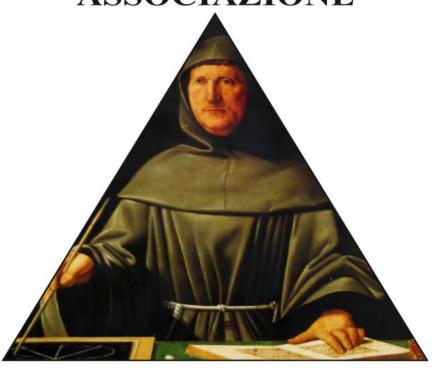
Marco Nicolai







CONTARE

FINANZA PER GLI INVESTIMENTI
PUBBLICI:
CRITICITÀ E PROPOSTE
CONCRETE
PER GLI ENTI LOCALI

Bologna, 10 Giugno 2014

FINANZA INNOVATIVA, FONDI STRUTTURALI E INVESTIMENTI LOCALI: EVOLUZIONE ED OPPORTUNITÀ FUTURE

Marco Nicolai: libero professionista nell'ambito della consulenza finanziaria, specializzato in finanza pubblica, docente universitario titolare di un corso di «Finanza straordinaria» presso l'Università degli studi di Brescia, collabora nell'attività di ricerca con fondazioni e *think tank*, autore di diverse pubblicazioni di argomento economico-finanziario ed editorialista su svariati temi afferenti la finanza. Web site: *www.marconicolai.it*

I principali strumenti di finanziamento nella smart city: opportunità concrete e vincoli attuali





A. La situazione degli enti locali



B. Evoluzione della strumentazione finanziaria



C. Evoluzione delle PPP



D. I Fondi Strutturali: non solo risorse ma anche cornice programmatoria



E. Strumenti di Ingegneria Finanziaria (SIF) e Fondi Strutturali

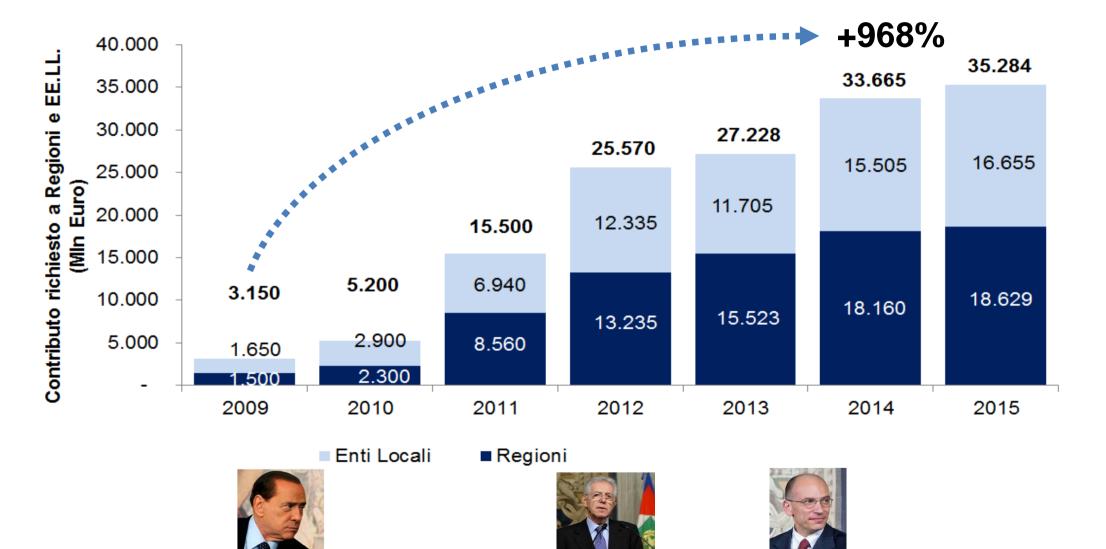


F. Spunti per il futuro: PPP e Governance



A) Il contributo richiesto alle Amministrazioni Locali





D.L. 112/2008 Marco Nicolai D.L. 78/2010

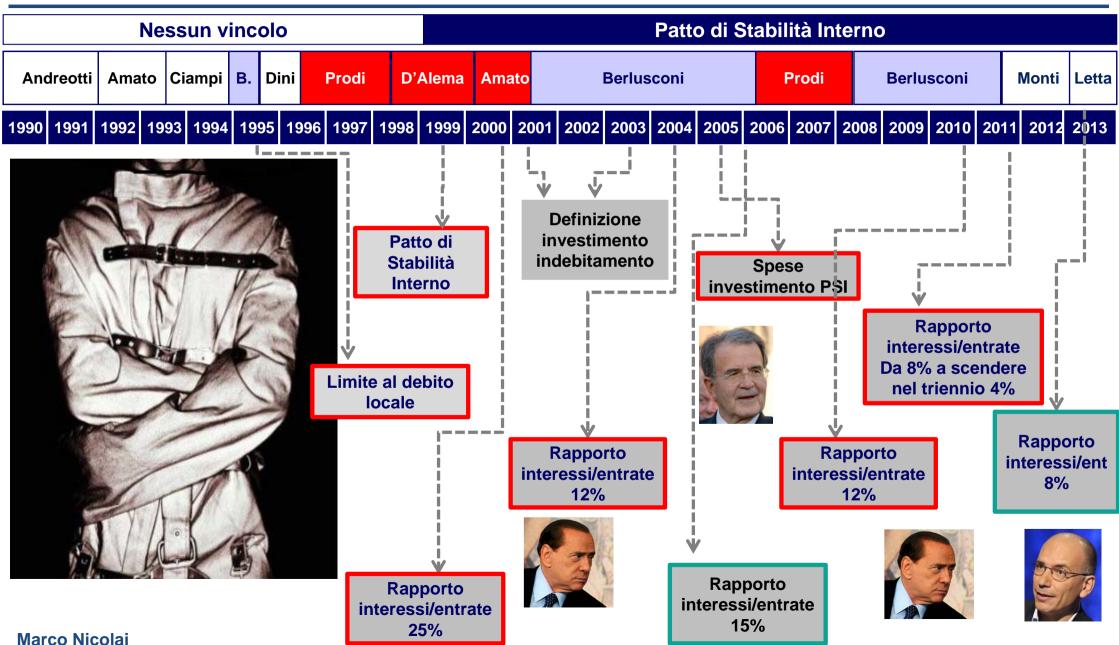
D.L. 98/2011 Lg. 183/2011 D.L. 201/2011

D.L. 95/2012 Lg. 228/2012 D.L. 35/2013 D.L. 120/2013



A) Evoluzione del Patto e dei vincoli all'indebitamento

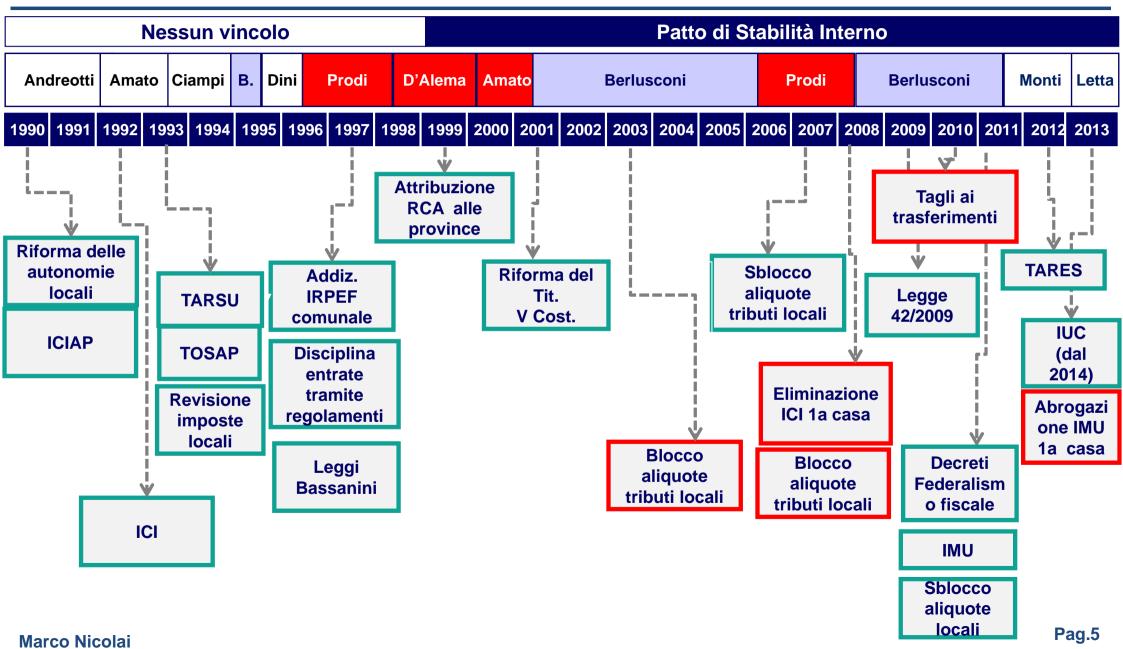






A) Evoluzione delle imposte locali

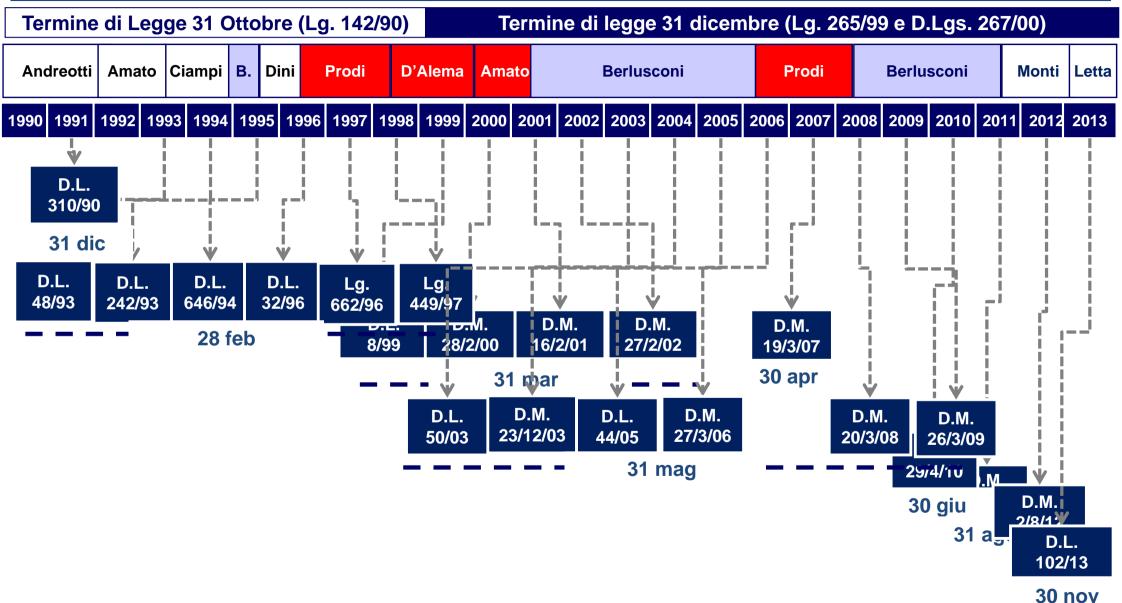






A) I rinvii del bilancio previsionale ...



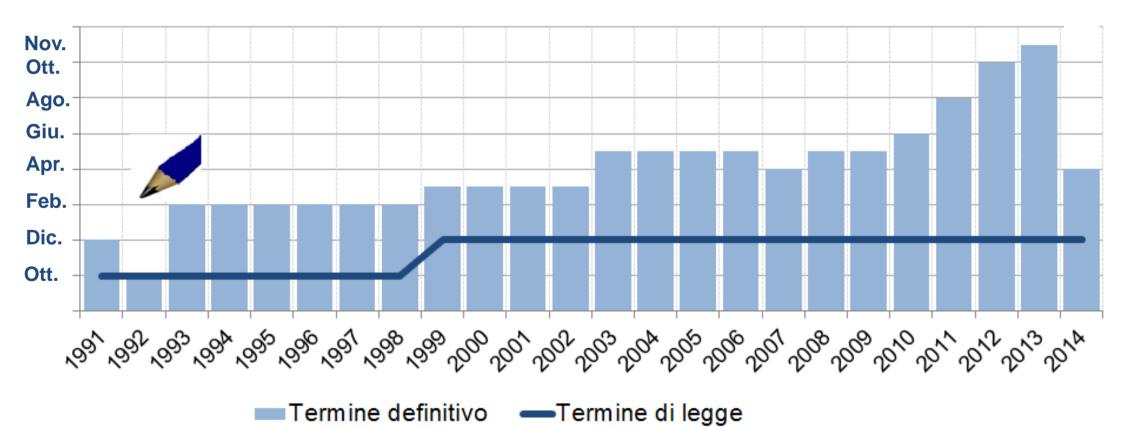




A) I rinvii del bilancio previsionale ...



... dal 1991 ad oggi - <u>per quasi 25 anni - solo nel 1992</u>, il termine definitivo di approvazione del bilancio ha coinciso con il termine definito ex lege ..e lo scorso anno <u>si è arrivati</u> a permettere approvazione <u>al 30 novembre 2013</u> ...



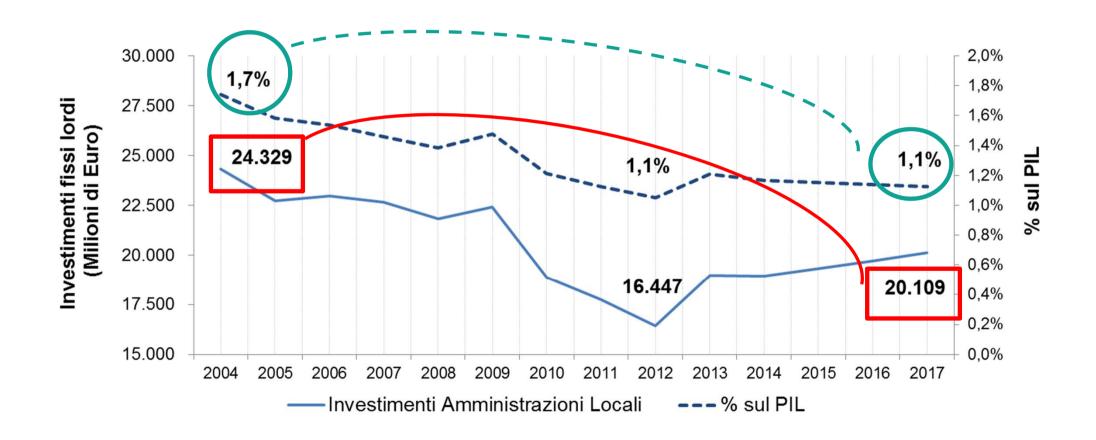
Pag.7



A) Evoluzione degli investimenti



... Gli <u>investimenti degli Enti Locali sono una quota significativa</u> di quelli totale e evidenziano lo stesso trend



I principali strumenti di finanziamento nella smart city: opportunità concrete e vincoli attuali





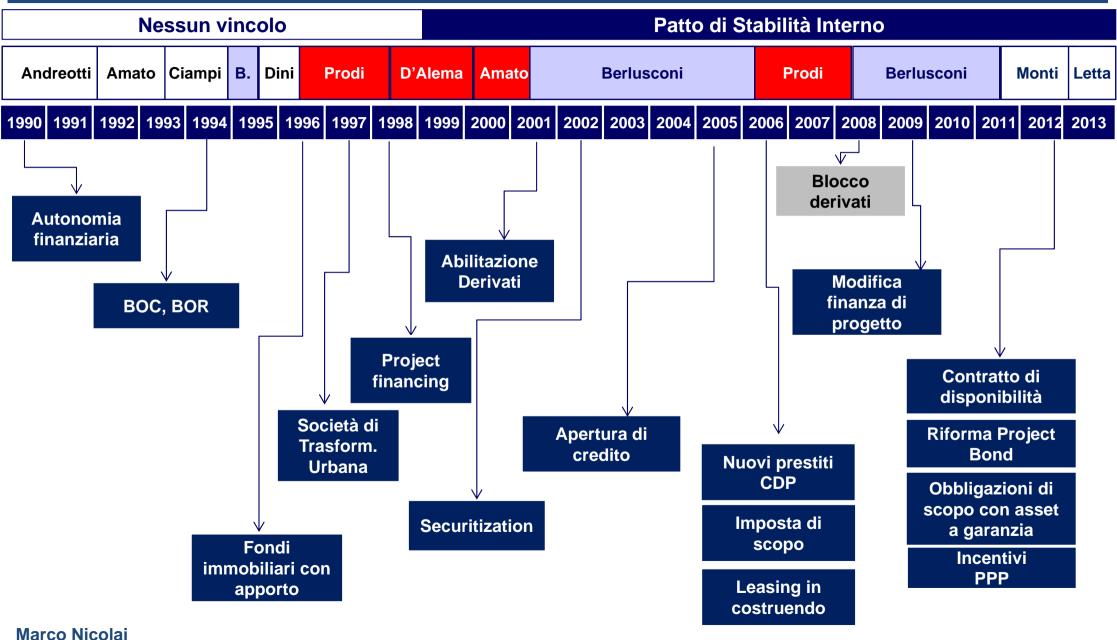
A. La situazione degli Enti locali



B. Evoluzione della strumentazione finanziaria

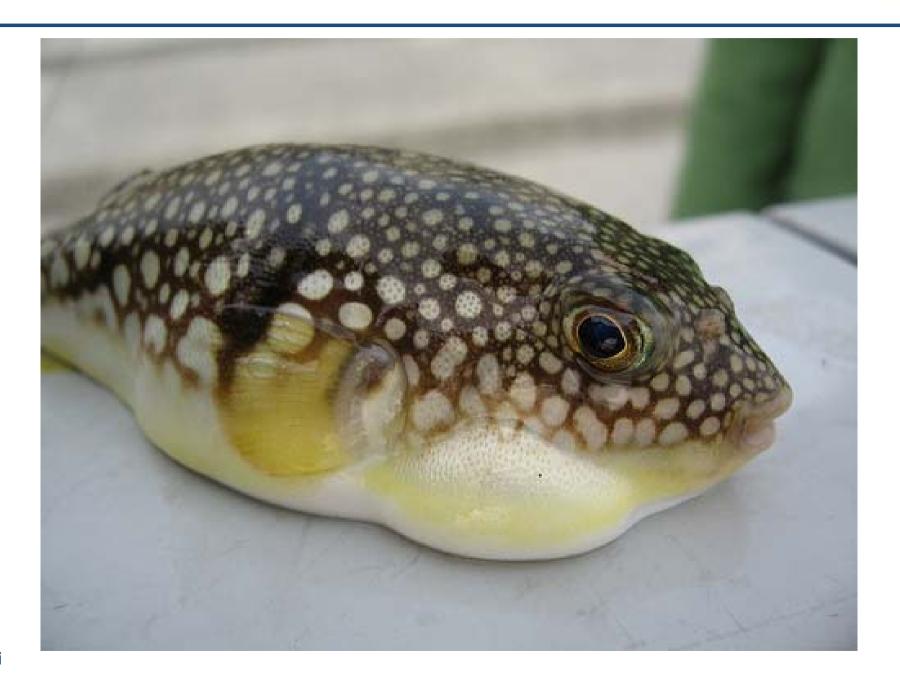








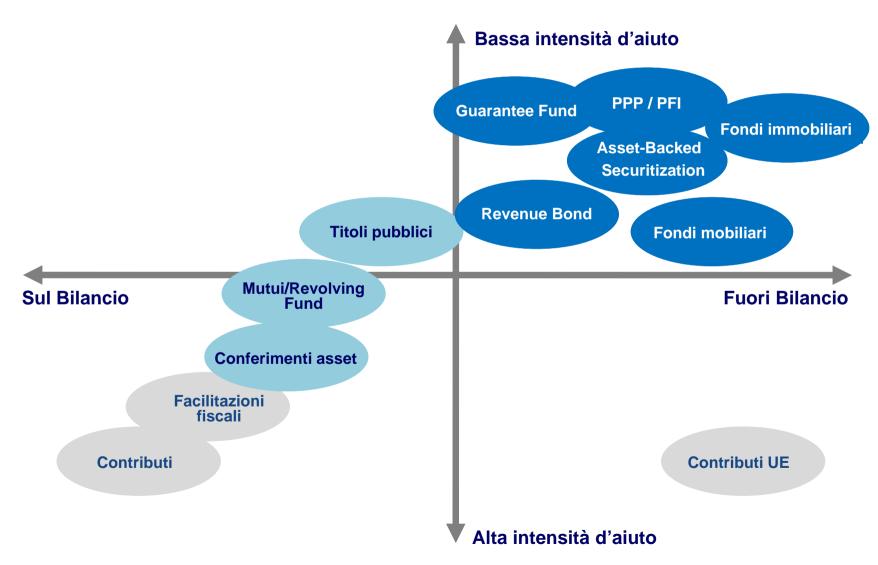








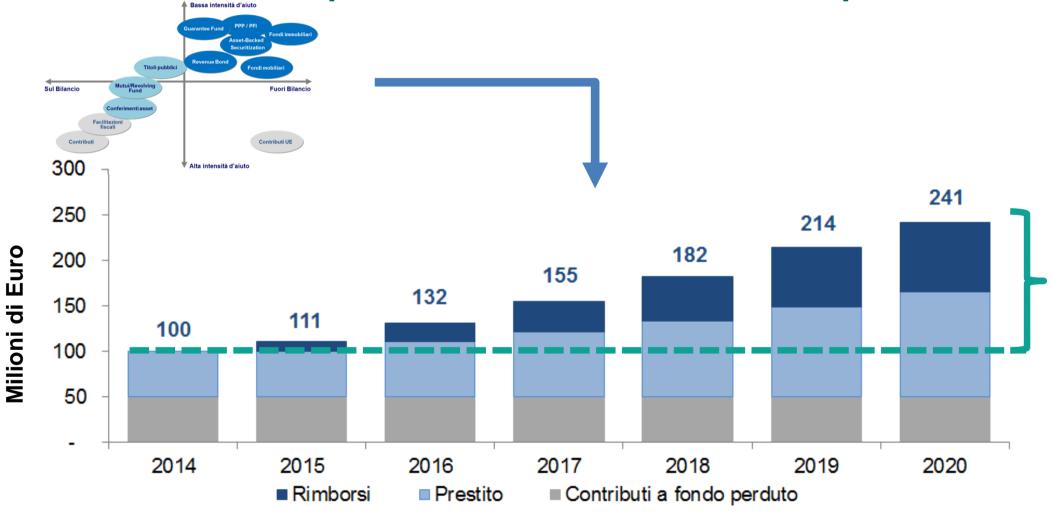
..basso consumo di risorse pubbliche e operatività fuori bilancio...







..ma anche e soprattutto la restituzione nel tempo...



I principali strumenti di finanziamento nella smart city: opportunità concrete e vincoli attuali





A. La situazione degli Enti locali



B. Evoluzione della strumentazione finanziaria



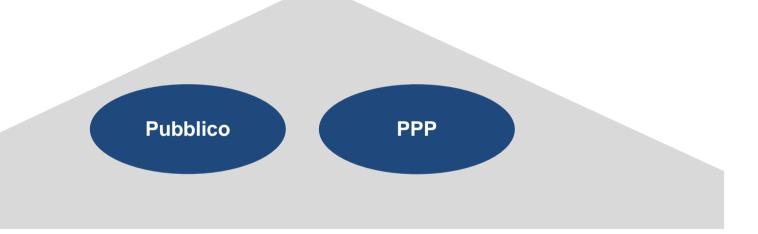
C. Evoluzione delle PPP



C) Evoluzione dell'intervento pubblico



Per affrontare il gap di risorse e competenze



<u>L'operatore pubblico</u>, al fine di sanare le imperfezioni del mercato e liberare opportunità di sviluppo che rispondano ai bisogni della collettività, <u>interviene</u>, <u>anzitutto</u>, <u>abilitando l'intervento degli operatori privati</u>.



C) Evoluzione del PPP in Italia: le gare dal 2002 a oggi



Mentre le gare in Italia, non hanno subito variazioni incisive dal 2011 in poi, il valore delle gare per PPP è crollato dai 13 miliardi del 2011



Fonte: Unioncamere - Cresme, Il Partenariato Pubblico Privato e l'edilizia sostenibile in Italia nel 2013, Febbraio 2014



C) Evoluzione del PPP in Italia: le aggiudicazioni dal 2002 a oggi



Mentre le aggiudicazioni di PPP in Italia, non hanno subito variazioni incisive dal 2011 in poi, il loro valore è crollato da 8,4



Fonte: Unioncamere - Cresme, Il Partenariato Pubblico Privato e l'edilizia sostenibile in Italia nel 2013, Febbraio 2014

I principali strumenti di finanziamento nella smart city: opportunità concrete e vincoli attuali





A. La situazione degli enti locali



B. Evoluzione della strumentazione finanziaria



C. Evoluzione delle PPP



D. I Fondi Strutturali: non solo risorse ma anche cornice programmatoria



D) La programmazione 2014-2020: allocazione per Paese





Le previsioni di bilancio per le politiche di coesione 2014-20 prevedono poco più di 320 miliardi di euro. All'Italia sono assegnati circa miliardi che con cofinanziamento nazionale e il Fondo di coesione supereranno miliardi di euro



D) Sviluppo urbano verso la nuova programmazione UE



L'impianto del **Documento «Metodi e obiettivi** per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020» si basa su <u>tre opzioni strategiche</u>:

II Mezzogiorno

► Le Città

5% del FESR e 20% del FSE per inclusione sciale

0,2% del FESR di azioni innovative su iniziativa della Commissione nel settore dello sviluppo urbano

Si consideri inoltre la smart specialisation input programmatorio e condizione ex ante

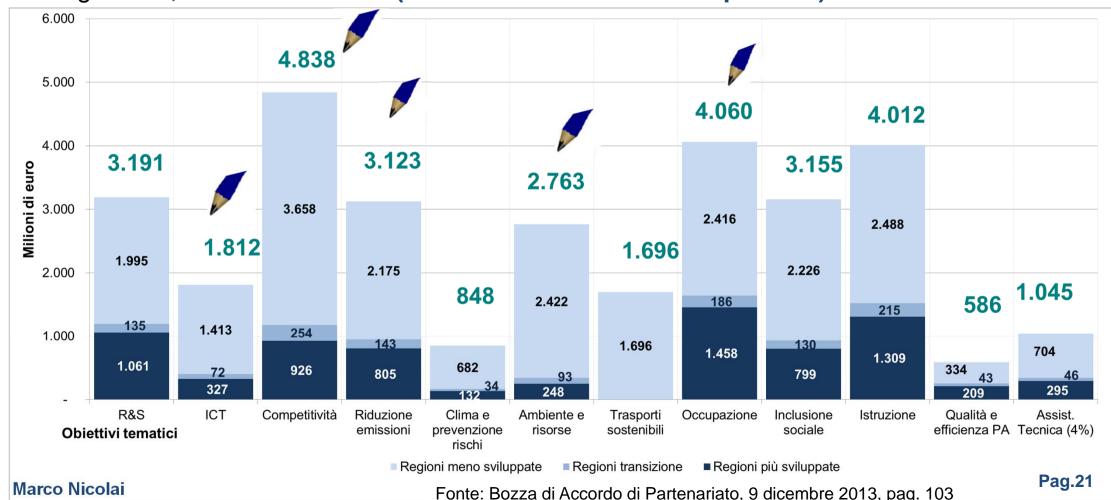




D) La programmazione 2014-2020: temi prioritari per il nostro Paese



...le politiche per le città passano dalla promozione di servizi per i cittadini e per gli utilizzatori delle città (ICT, Emissioni e Ambiente), dalla inclusione sociale e dal rilancio della funzione di motore di sviluppo (Competitività), che complessivamente valgono 15,6 miliardi di Euro (oltre il 48% dei fondi complessivi)...



I principali strumenti di finanziamento nella smart city: opportunità concrete e vincoli attuali









B. Evoluzione della strumentazione finanziaria



C. Evoluzione delle PPP



D. I Fondi Strutturali: non solo risorse ma anche cornice programmatoria



E. Strumenti di Ingegneria Finanziaria (SIF) e Fondi Strutturali



A) Strumenti Finanziari nelle politiche di coesione 2014- 2020



Gli strumenti finanziari son utilizzabili per Strumenti finanziari. Il Regolamento generale 2014-2020 (Reg. 1303/2013)

prestiti

garanzie

capitale di rischio Fondi Sviluppo urbano

Gli SFstrumenti possono assumere la forma di investimenti azionari o quasi-azionari, prestiti o garanzie, o altri strumenti di condivisione del rischio e possono, se del caso, essere associati a sovvenzioni»,

Contributi c/capitale

Contributi c/interesse

Altre sovvenzioni



E) Il valore aggiunto dei SIF



Perché usare gli Strumenti Finanziari nell'ambito delle politiche di coesione?

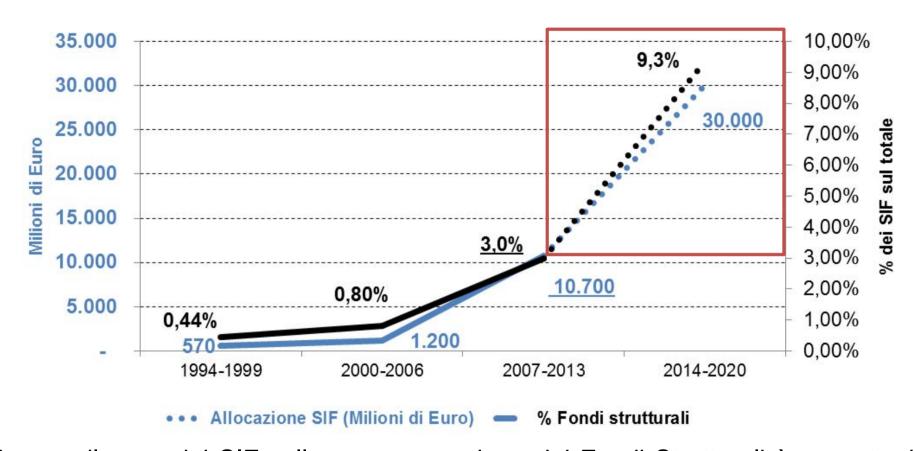
- Garantiscono sempre un <u>effetto di rotatività</u> e quindi la sostenibilità nel medio-lungo periodo
- Possono essere modulati sulla base di un <u>effetto leva</u> <u>finanziaria</u> più o meno elevato (e quindi di addizionalità di risorse) rispetto alla tipologia di target e di fallimento di mercato
- Garantiscono un <u>effetto leva professionale</u> mutuando competenze dagli intermediari finanziari
- Orientano alla <u>sostenibilità gli interventi</u> di Europa 2020

Risolvono la **finanziabilità degli investimenti di quasi mercato** (funding gaps per incertezza di mercato, asimmetrie informative, alti rischi per innovazione, alti costi transazione, asimmetrie informative



E) SIF e Fondi strutturali: evoluzione





In Europa, il peso dei SIF sulla programmazione dei Fondi Strutturali è passato dallo 0,44% del ciclo 1994-99 (570 Milioni di Euro) allo 0,8% del ciclo di programmazione 2000-2006 (per 1,2 miliardi di Euro), sino ad arrivare al 3% pari a 10,7 Miliardi di Euro nella programmazione 2007-2013, e per il futuro?



E) Monitoraggio UE dei SIF in Europa: ripartizione degli stanziamenti per Area



		Imprese			Sviluppo urbano			Efficienza energetica e rinnovabili			Totale			
		Paese	Tot. Fondi	Stanzia to	%	Tot. Fondi	Stanzia to	%	Tot. Fondi	Stanzia to	%	Tot. Fondi	Stanzia to	%
	1	Italia	75	2.597	91%	3	170	6%	4	93	3%	82	2.860	100%
	2	Grecia	16	1.016	67%	5	258	17%	1	241	16%	22	1.515	100%
	3	Germania	38	1.317	98%	3	33	2%	0	0	0%	41	1.349	100%
	4	Regno Unito	49	922	70%	8	373	28%	6	21	2%	63	1.316	100%
	5	Polonia	224	978	79%	7	260	21%	0	0	0%	231	1.238	100%
	6	Spagna	7	365	63%	2	216	37%	0	0	0%	9	581	100%
	7	Ungheria	184	510	100%	0	0	0%	0	0	0%	184	510	100%
	8	Lituania	25	271	64%	4	149	36%	0	0	0%	29	421	100%
	9	Portogallo	44	263	67%	3	130	33%	0	0	0%	47	393	100%
	10	Bulgaria	4	349	90%	2	33	8%	1	6	2%	7	388	100%
	11	Lettonia	9	326	100%	0	0	0%	0	0	0%	9	326	100%
	12	Belgio	9	316	100%	0	0	0%	0	0	0%	9	316	100%
	13	Rep. Ceca	2	259	85%	0	21	7%	0	24	8%	2	304	100%
	14	Francia	93	234	100%	0	0	0%	0	0	0%	93	234	100%
	15	Altri Paesi UE	37	749	93%	1	0	0%	4	58	7%	42	807	100%
		Totale UE	816	10.472	83,4%	38	1.642	13,1%	16	444	3,5%	870	12.558	100%
				_		1			J	L		J		

L'83,4% del totale degli stanziamenti (91% per l'Italia), raccolto in 816 fondi, è specificatamente destinato alle imprese, che rappresentano l'area di maggiore focalizzazione dei 12,55 miliardi di stanziamento complessivo. Ridotta è l'incidenza sia dello sviluppo urbano (13,1%, 6% per l'Italia), sia dell'efficienza energetica (3,5%, 3% per l'Italia).

I principali strumenti di finanziamento nella smart city: opportunità concrete e vincoli attuali





A. La situazione deglil enti locali



B. Evoluzione della strumentazione finanziaria



C. Evoluzione delle PPP



D. I Fondi Strutturali: non solo risorse ma anche cornice programmatoria



E. Strumenti di Ingegneria Finanziaria (SIF) e Fondi Strutturali

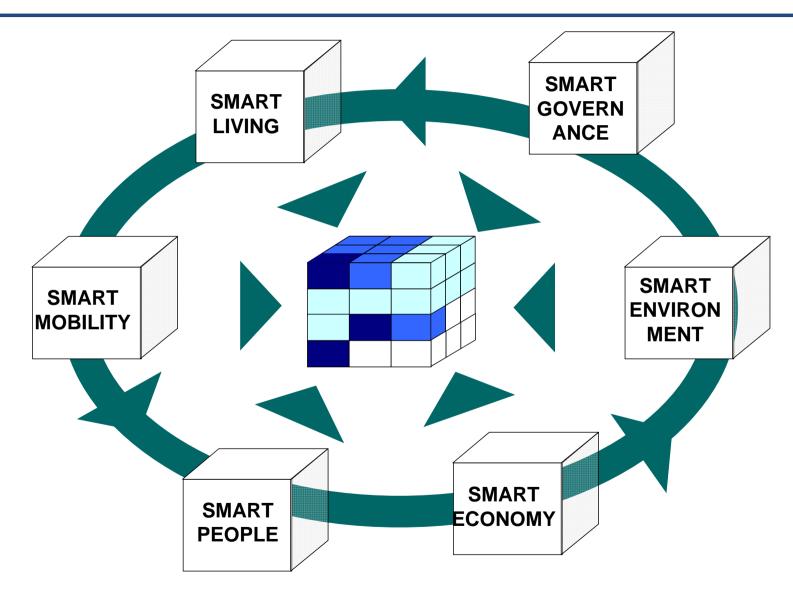


F. Spunti per il futuro: PPP e Governance



F) Le politiche per le Smart Cities richiedono un approccio «Multidimesional»



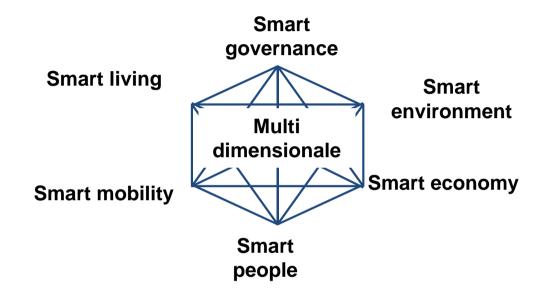


.....un pacchetto di strumenti personalizzato e sistemico coordinato con altre politiche..



F) Spunti per il futuro: PPP e Governance

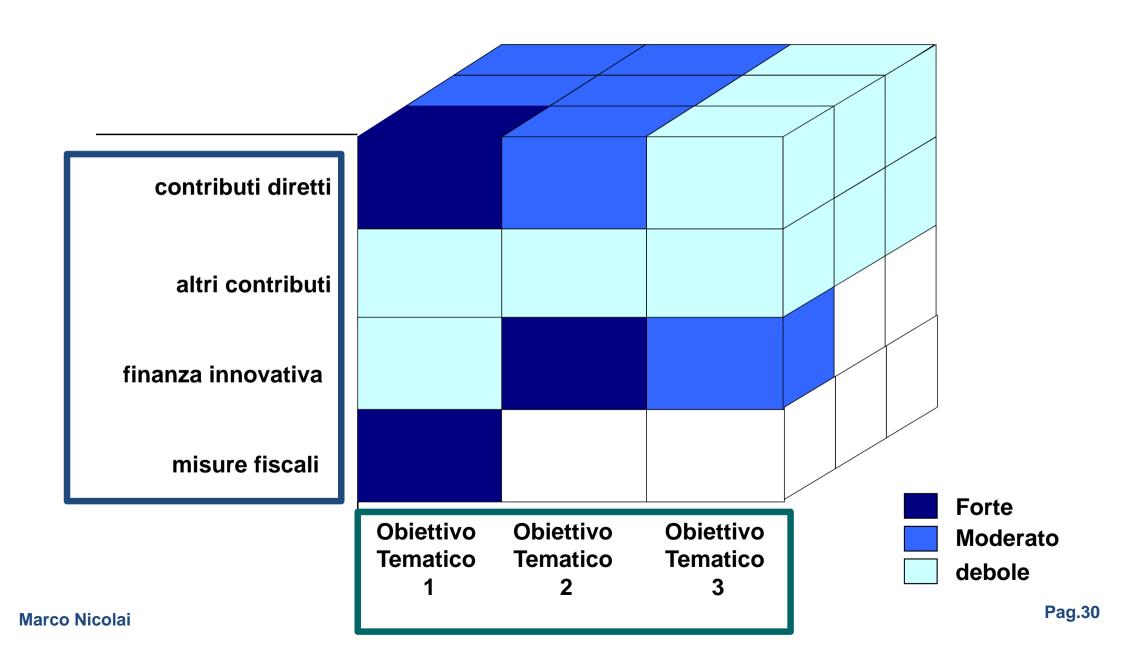






F) Le politiche per le Smart City richiedono un pacchetto di strumenti



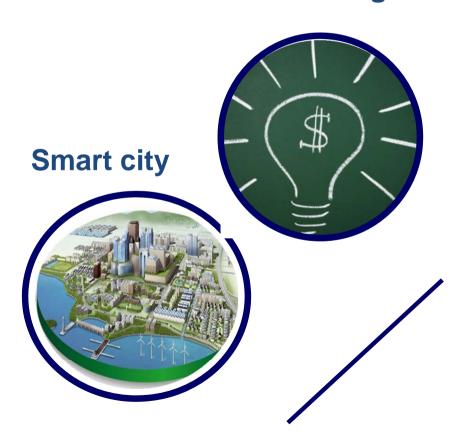




F) Spunti per il futuro: PPP e Governance



Smart funding

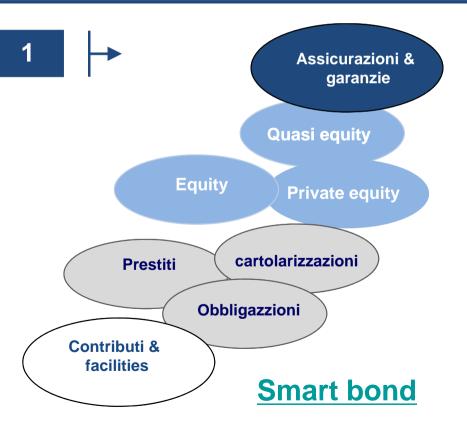




F) Le politiche per le Smart Cities richiedono un pacchetto di strumenti













F) I bandi smart



... Quasi un miliardo le risorse a disposizione delle smart cities dall «Bando Smart Cities and Communities» Ministeriale e ne risultano già assegnati progetti per 305 milioni

Anno	Strumento	Stanziamenti		Agevolazioni concesse		
2012	Bando Smart Cities Nazionale	€	655.500.000	€	305.307.814	
	di cui Città intelligenti			€	280.307.814	
	di cui Innovazione Sociale					
2012	Bando Smart Cities PON - SUD	€	240.000.000	€	235.778.586	
	di cui Città intelligenti	€	200.000.000	€	196.435.914	
	di cui Innovazione Sociale	€	40.000.000	€	39.342.671	
2013	Bando Smart Cities Regione Lombardia	€	16.430.000			

911.430.00

F) Fondi Ue a gestione diretta e Fondi strutturali



Fond	Totale					
Fondi UE a gestione dirett	82.782					
Horizon 2020 (prezzi corre	77.026					
	24.441					
	17.015					
	Societal Challenges	29.679				
	Other	5.891				
Cosme		2.298				
Life		3.458				
	Enviroment	2.593				
	Climate action	865				
Fondi BEI		39.265				
CEF		39.000				
EEEF	265					
Fondi strutturali	137.145					
FESR		38.474				
FSE	FSE					
FEASR	25.630					
Fondo sviluppo coesione	54.000					
Fondo aiuti indigenti	1					
YEI Occupazione giovanil	1					
Cooperazione territoriale	1.100					
Cooperazione territoriale	246					
Central Europe	246					
TOTALE	259.438					

... circa 250 miliardi in sette

anni considerata la quota di accesso alle call a gestione diretta ...

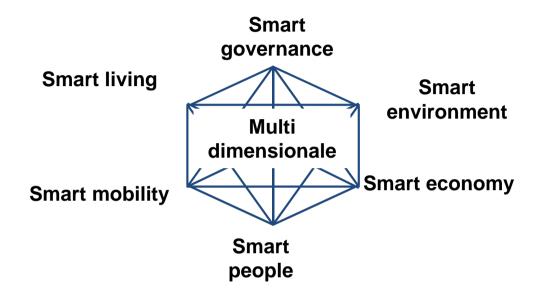
...i fondi mediamente aggredibili sono circa 150 miliardi di euro una media di 21 miliardi all'anno ..

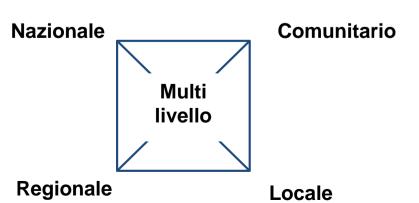




F) Spunti per il futuro: un approccio multilivello



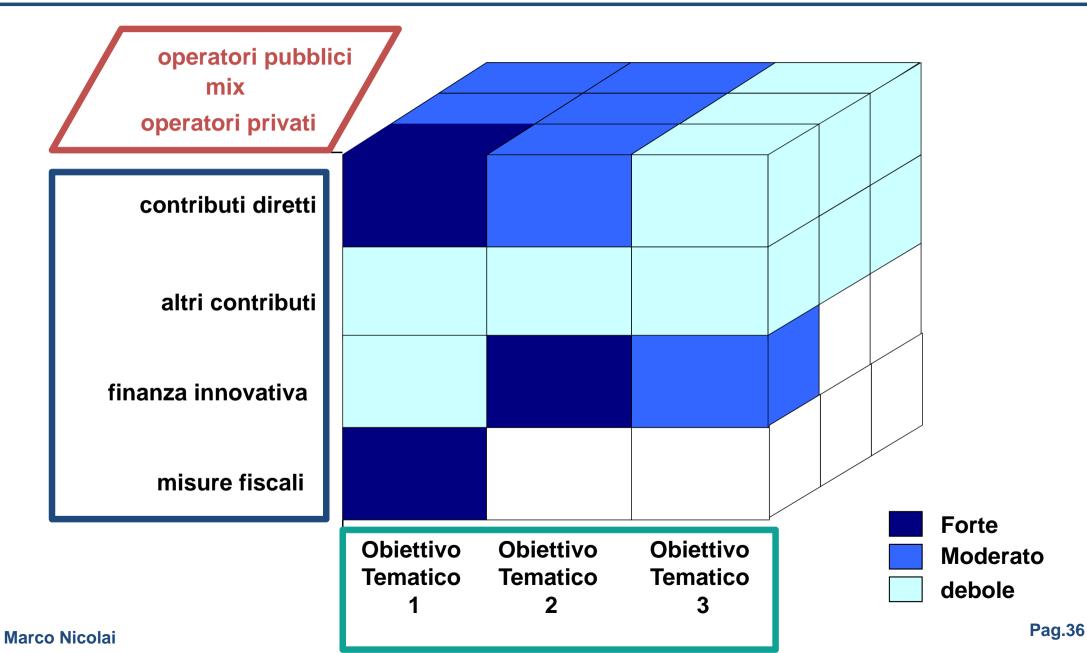






F) Le politiche per le Smart City richiedono un pacchetto di strumenti







F) Le politiche per le Smart Cities richiedono un pacchetto di strumenti



PPP tradizionali

New Public Management

Modello comand and control

Strutture formali e gerarchizzati Obiettivi formalizzati e negoziati



PPP contrattualizzato

- Concessione di lavori
- Concessione di servizi
- Sponsorizzazione
- Locazione finanziaria
- Contratto di disponibilità



PPP istituzionalizzato

- Società miste a prevalente capitale pubblico;
- Società miste a prevalente capitale privato;
- Società di Trasformazione Urbana
- ESCO

New social Patnership - OPEN

Teoria del public Value

Modello sussidiario

modelli meno strutturati, flessibili obiettivi basati su un fine comune



PPP collaborative

- Comunity;
- Portali di sharing economy;
- GAS, GAL
- Associazioni Smart city

Marco Nicolai Pag.37



F) Nelle PPP ampliare il ruolo dei privati



SENZA promotore (ex art. 143)

CON promotore a gara unica senza diritto di prelazione

(ex art. 153 c.1 - 14)

CON promotore a doppia gara e diritto di prelazione

(ex art. 153 c.15)

Sollecitazione privata per interventi inseriti in programmazione

(ex art. 153 c. 16)

Dialogo Competitivo

(ex art. 58 c. 15)

Sollecitazione privata per interventi NON inseriti in programmazione

(ex art. 153 c. 19)

Livello di coinvolgimento del soggetto privato nella definizione del progetto



F) Spunti per il futuro: PPP e Governance



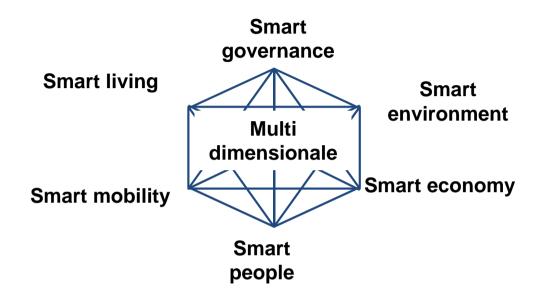
...come emerge, il ruolo degli strumenti di finanziamento innovativi risulta ancora limitato rispetto agli strumenti più tradizionali, specialmente dei prestiti...

Strumento	Valore (Mln Euro)	Anno
Crowdfunding	23	2013
Prestiti PMI	155.000	2013
Minibond	5.000	2013
Microcredito	63	2012
Equity	3.230	2012
Garanzie	21.000	2011
Project Finance/PPP	3.197	2013



F) Spunti per il futuro: un approccio multi stakeholder









SMART CITIES FINANCING GUIDE

Expert analysis of 28 municipal finance tools for city leaders investing in the future





...Given today's political and budgetary climate, relying on historical support from either federal or state sources is not as viable an option for U.S. cities as once was the case.....That's where creative financing models enter the picture, as you'll see in the pages that follow









Pag.43

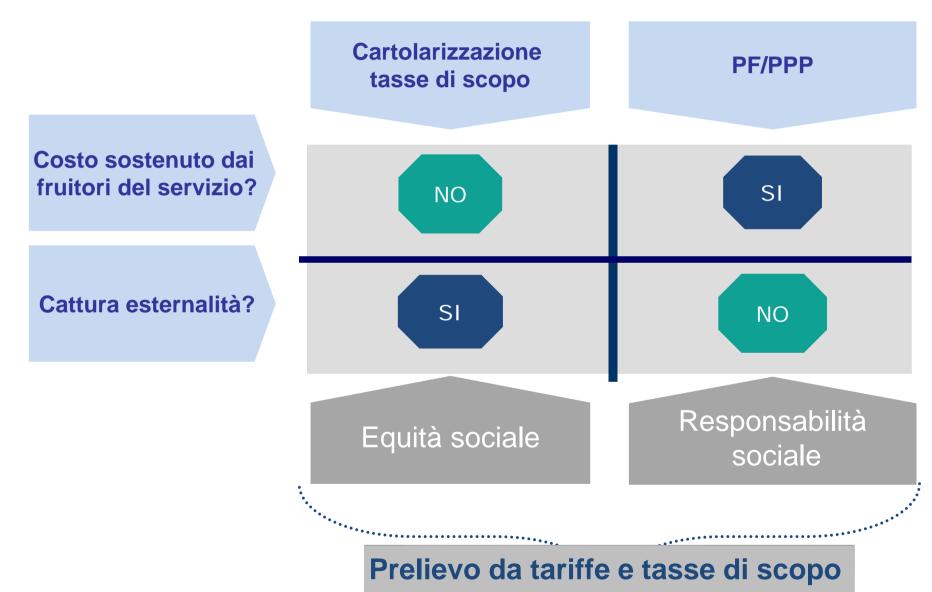


Government- based Finance Options	Development Exactions	Public and Private Options	Private Sector Leveraging	Private Sector Leveraging
General Obligation Bonds	Dedication Requirements	Public-Private Partnerships	Loan Loss Reserve	OECD
Revenue Bonds	Tap Fees	Pay for Performance	Debt Service Reserves	World Bank
Green Bonds	Linkage fee	Catastrophe Bonds	On-Bill Financing	
Qualified Energy Conservation Bond	Impact Fees		Pooled Bond Financing	
Social Impact Bonds	V		Pooled Lease- Purchasing Finance	
Public Benefit Funds			Value Capture	
Linked Deposit Programs			Tax Increment FinancingFinancing	
Energy Efficiency	Loans			
Property-Assessed	l Clean Energy Prog	grams		
Greenhouse Emiss	sions Allowance Au	ctions		
User Fees				



F) Non solo Project Finance



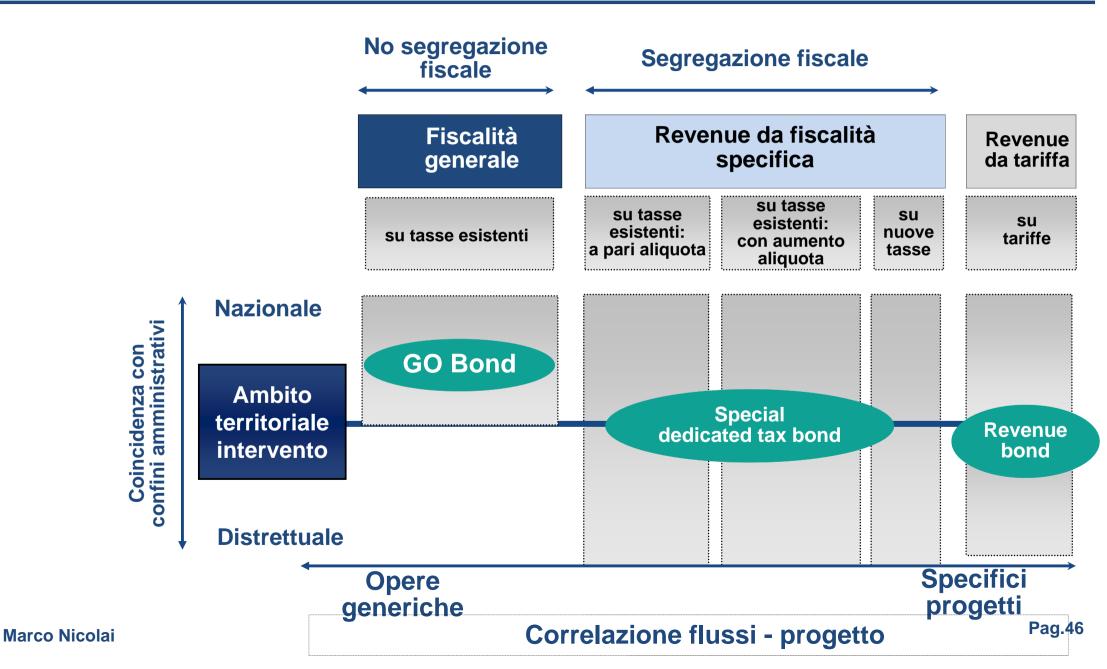


Pag.45



F) Usa model







F) Boston Convention center







- Imposta ad hoc "Convention Center";
- Imposta sulle stanze d'albergo occupate;
- Tassa su vendite di cibo, bevande e oggettistica negli hotels;
- Addizionale sui biglietti per i viaggi turistici entro Boston;
- Addizionale sui veicoli a nolo entro Boston;
- Addizionale sui parcheggi occupati nei dintorni del Convention Center.

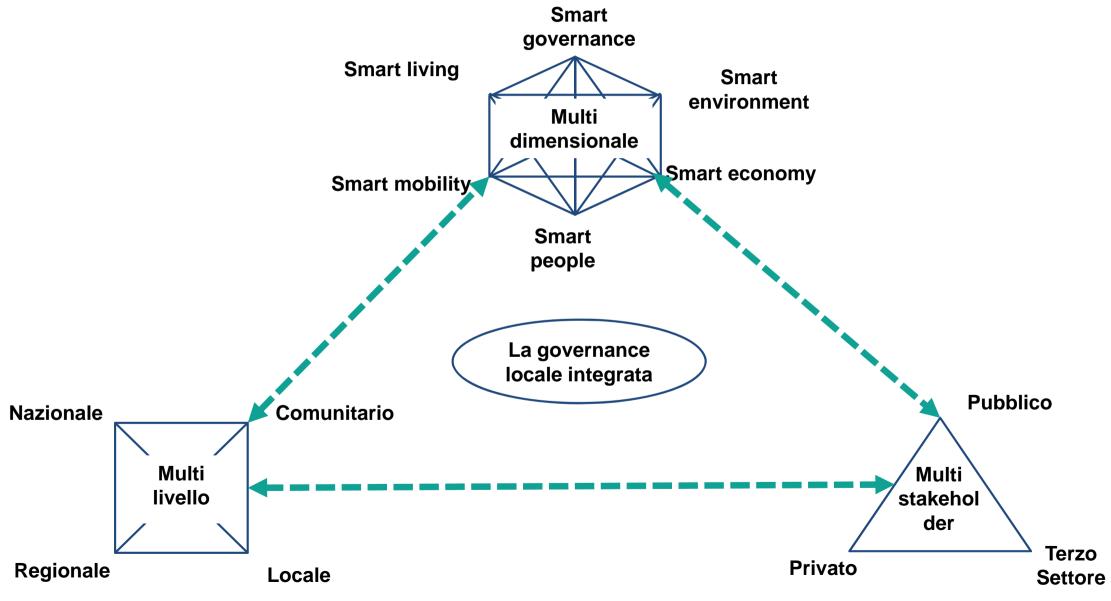
Marco Nicolai





F) Spunti per il futuro: un approccio integrato



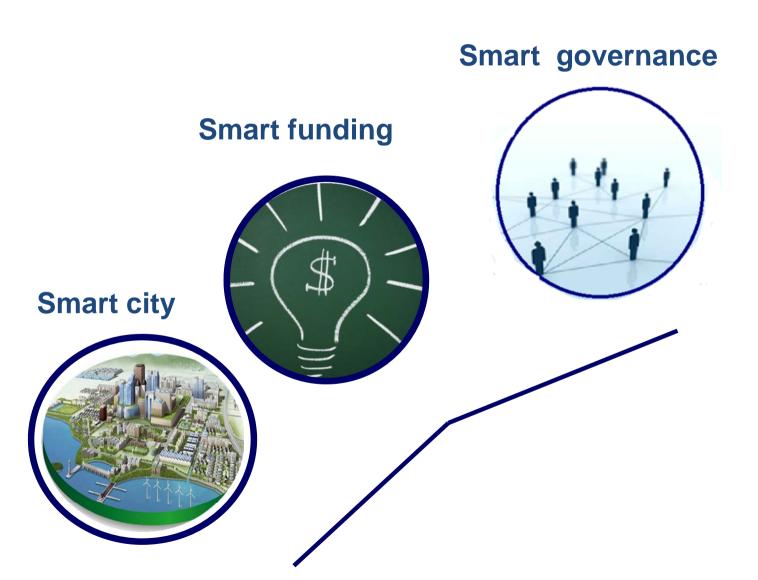


Marco Nicolai



F) Evoluzione necessaria







F) Spunti per il futuro: economie di scala edi specializzazione

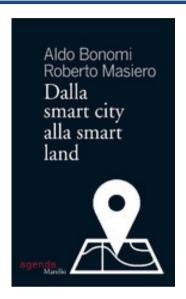




- Mancanza di conoscenze e competenze adeguate
- Frammentazione eparcellizzazione delle iniziative
 - Scarso coordinamento istituzionale e
- inadeguatezza della programmazione degli interventi

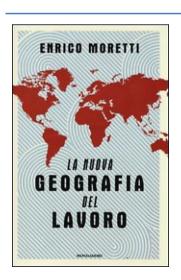
F) Spunti per il futuro: attenzione alla densità





..dalla company town del fordismo hard di valletta alla fabbrica diffusa della smart land Olivettiana".. «dall'artigianato dei distretti industriali delle reti di prossimità alla smart land che si riappropria dei flussi internazionali, delle reti lunghe di simultaneità del valore...» Aldo Bonomi

«.... Le città dei paesi industrializzati sono diventate sprawl o città diffuse invadendo gli spazi delle campagne e aggregando territorila centralità della politica come modello contenitore del sistema dei poteri si sta come dissolvendo.... Dovrà riconfigurarsi qualche soggettività politica....» Roberto Masiero

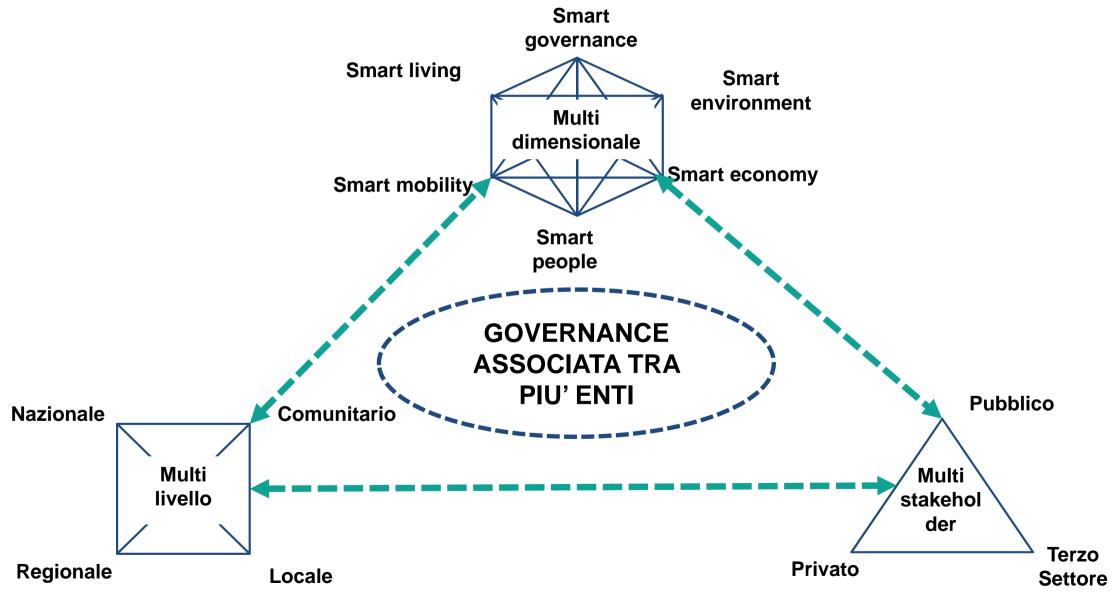


.. Perché la Silicon Valley ha attratto le imprese più innovative del mondo e Visalia che gli contendeva l'appetibilità è tra le ultime nelle classifiche americane?.... per tre vantaggi competitivi che gli economisti riuniscono sotto il nome di agglomerazione : un mercato del lavoro denso, una densità di servizi specializzati e concentrazione di centri della conoscenza...



F) Spunti per il futuro: PPP e Governance







F) Spunti per il futuro: PPP e Governance



... Il TUEL (D.Lgs. 267/2000) rappresenta il punto di riferimento in tema di gestione associata di funzioni e servizi da parte dei Comuni, per le quali le Regioni devono prevedere opportune «forme di incentivazione» (art. 33) ...

- Convenzione (art. 30)
- Consorzio (art. 31)
- Unione di Comuni (art. 32)





F) La gestione associata di funzioni e servizi



Un «<u>Placed based approach</u>» e <u>una governance integrata</u> sono anche <u>indirizzi della Commissione</u> che hanno assunto rilevanza regolamentare e sempre maggiore considerazione nel tempo

Certificazione dello statuto

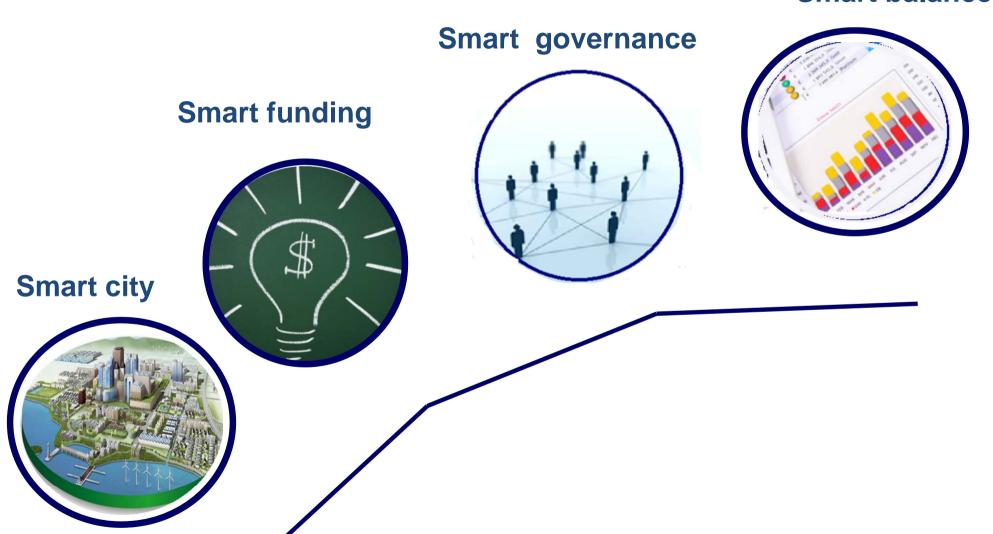




F) Evoluzione necessaria



Smart balance





F) Evoluzione necessaria



RATING DELLO SMART BALANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

RISORSE CERTE



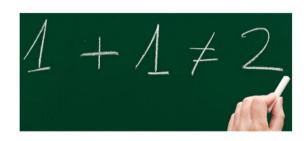
Bilanci Pubblici

- Stanziamenti di bilancio per le politiche smart city;
- Preferibilmente una quota delle risorse di ogni politica;



Bilanci dei soggetti privati

 Si aggiungono le dotazioni che i privati condividono con il pubblico formalizzando un vero bilancio consolidato della Smart City

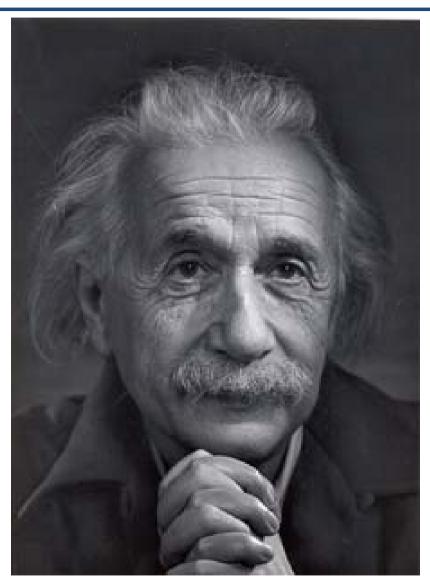


Contabilità sociale

- Da IRR a ERR
- Bilanci di sostenibilità e bilanci sociali
- Set di KPI Key Performance indicators

Marco Nicolai Pag.56





... "Follia è fare sempre la stessa cosa e aspettarsi risultati diversi»

Grazie

Marco Nicolai: libero professionista nell'ambito della consulenza finanziaria, specializzato in finanza pubblica, docente universitario titolare di un corso di «Finanza straordinaria» presso l'Università degli studi di Brescia, collabora nell'attività di ricerca con fondazioni e *think tank*, autore di diverse pubblicazioni di argomento economico-finanziario ed editorialista su svariati temi afferenti la finanza. Web site: *www.marconicolai.it*